

In arrivo 10 mila assunzioni, ma non solo

Gelmini in vacanza Precari in festa

DI ALESSANDRA RICCIARDI

Saranno 10 mila gli insegnanti che spunteranno l'agognata cattedra fissa durante le vacanze. Il ministro dell'istruzione, Mariastella Gelmini, ha annunciato ieri, in un vertice con i sindacati, che è imminente, come anticipato da *Italia Oggi* martedì scorso, l'autorizzazione a immettere in ruolo 10 mila prof e 6.500 ausiliari, tecnici e amministrativi per settembre. Il che comporterà i lavori forzati ad

agosto per gli uffici tecnici provinciali, impegnati nelle operazioni di chiamata e sottoscrizione dei contratti. Ma non è finita. Il ministro ha anticipato che sarà emanato a breve anche un bando di gara per assumere 2870 nuovi dirigenti scolastici, con i quali fronteggiare almeno in parte il boom di pensionamenti.

Conferme sono state date anche sull'utilizzo del 30% delle risorse derivanti dai tagli a vantaggio degli stessi insegnanti, che potranno così vedersi riattribuire gli scatti di anzianità congelati per tutto il pubblico impiego dalla manovra correttiva. Divergenti le valutazioni dei sindacati. «Una goccia nel mare del precariato»,

dice Mimmo Pantelo, leader della Flc-Cgil che conferma le azioni di lotta a tutela della scuola pubblica. «I precari sono 130 mila, se ne assume neanche il 10%», rincara la Gilda di Rino Di Meglio. «Un risultato indubbiamente buono, visti i tempi di crisi», controbatte Francesco Scrima, segretario della Cisl scuola. «Anche sugli scatti di anzianità, il governo ha mantenuto la parola data», è il commento del segretario della Uil scuola, Massimo Di Menna.

—© Riproduzione riservata—



Mariastella Gelmini

